

Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 25-6882

Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. Assemblea del 28 aprile 2023 in prima convocazione e 18 maggio 2023 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione prot. n. 16517 del 13 aprile 2023, con la quale è convocata per il giorno 28 aprile 2023 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2023 in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l., società partecipata dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10 comma primo della L.R. 14/2016, con una quota di partecipazione pari al 39,85% del capitale sociale, come da visura camerale alla data del 24 marzo 2023 agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31/12/2022; Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Report attività anno 2022;
3. Nomina dell'Organo Amministrativo; delibere inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; delibere inerenti e conseguenti;
5. Conferimento incarico di revisione legale dei conti; delibere inerenti e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 20 aprile 2023 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
 - il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, redatto dall'Organo di Amministrazione il 5 aprile 2023 ai sensi dell'art. 18.5 dello statuto sociale (approvato con D.G.R. n. 21-7078 del 22 giugno 2018) e costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa;
 - la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e la Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
 - la Relazione sul governo societario 2022, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato positivo di euro 34.224,00, mentre il risultato positivo del 2021 era pari a euro 1.183,00 (incremento pari a Euro 33.041,00);
- il valore della produzione, pari a Euro 1.516.490,00, risulta in aumento rispetto al 2021 per Euro 188.856,00 (+14,2%) dovuto essenzialmente all'incremento dei contributi in conto esercizio (+204.160,00) e risulta coerente con il superamento, nel corso del 2022, dei dati turistici del periodo pre Covid, sia in termini di presenze che di arrivi, e con la conseguente ripresa del settore dell'informazione ed accoglienza turistica;
- i costi della produzione, pari a Euro 1.428.920,00, risultano in aumento rispetto al 2021 per Euro 118.201,00 (+9%) essenzialmente dovuto all'incremento dei costi per servizi (+105.803,00) e dei costi per il personale (+36.528,00) per variazioni contrattuali;
- la differenza tra valore e costi della produzione è pari a Euro 87.570,00 (era 16.915,00 nel 2021), mentre il margine operativo lordo è pari a Euro 121.317,00 (era 50.471,00 nel 2021);

- l'ammontare dell'attivo immobilizzato, pari a Euro 59.444,00, risulta in diminuzione rispetto al 2021 per Euro 18.947,00 (-24,2%) essenzialmente dovuto a dismissioni di immobilizzazioni materiali;
- l'attivo circolante, pari a Euro 1.910.702,00, risulta in aumento rispetto al 2021 per Euro 205.672,00 (+12,1%) dovuto all'incremento dei crediti (+51.754,00) e delle disponibilità liquide (+153.918,00);
- il patrimonio netto, pari a Euro 575.409,00, risulta in aumento rispetto al 2021 (+48,2%) essenzialmente dovuto alla sottoscrizione da parte della Regione Piemonte dell'aumento del capitale sociale della Società e, nello specifico, di una quota complessiva pari a Euro 114.322,97 (D.G.R. n. 12-5447 del 29.7.2022 e D.G.R. n. 19-5917 del 4.11.2022);
- i debiti, pari a Euro 1.049.825,00, risultano in aumento rispetto al 2021 per Euro 188.059,00 (+21,8%) essenzialmente dovuto all'incremento dei debiti verso banche (+149.103,00) e dei debiti tributari (+15.241,00);
- la società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 c. 2 D.Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, nelle cui conclusioni si evidenzia *"che sulla base dei criteri e degli indici individuati dalla società per la misurazione del rischio aziendale stesso non si evidenziano situazioni tali da far ritenere in essere un potenziale rischio dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società"*. Nella Relazione sulla gestione è specificato che *"La politica della società è quella di un'attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza che purtroppo si dilatano a seconda delle tempistiche di liquidazione da parte degli enti che devono elargire i contributi spettanti"*;
- dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *"Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. Pertanto, a conclusione del suo esame, il Collegio *"attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio sociale"*;
- tale proposta consiste nel destinare interamente l'utile alla riserva legale ed è conforme all'art. 22.4 dello Statuto vigente, che prevede che *"Gli avanzi di gestione, in ossequio allo scopo societario consortile, devono essere riportati a nuovo, salvo diversa delibera assembleare"*, nonché alle disposizioni vigenti in materia;
- il bilancio di esercizio 2022 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022, compresa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Dato atto che il punto 2 all'ordine del giorno non è oggetto di deliberazione assembleare.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri è in scadenza;

- per quanto concerne la nomina dell'Organo Amministrativo: ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto approvato con D.G.R. 21-7078 del 20 aprile 2018 "*La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte*";

- ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto: "*L'Amministratore Unico o gli Amministratori durano in carica per un triennio e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica*";

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare che la *governance* societaria rivesta forma collegiale, come previsto dall'art. 12 della L.R. 14/2016, con la previsione di un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 membri, poiché tale configurazione è funzionale non solo in ordine ad una maggiore rappresentanza dei soci all'interno dell'organo amministrativo ma anche ad una più efficace partecipazione alla gestione delle attività della società, considerato inoltre che i componenti dell'organo non percepiscono compensi ai sensi dell'art. dell'art. 12.3 dello Statuto.

Atteso che una siffatta configurazione del Consiglio di Amministrazione rispetta la previsione dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 ai sensi del quale: "*L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri*", si da indirizzo al proprio rappresentante, di esprimersi in tale senso in sede assembleare.

Dato atto che in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 Suppl. Ordinario n. 2 del 2 marzo 2023, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione della Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";

- art. 17 comma 5 dello Statuto sociale ai sensi del quale: *"Gli amministratori devono possedere i requisiti di cui all'art. 12, comma 4 L.R. 14/2016 e di cui all'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e la loro scelta deve avvenire nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120"*;
- art. 17 comma 6 dello Statuto sociale ai sensi del quale: *"Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c."*;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 *"Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione"*;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 17 comma primo dello Statuto societario già richiamato la Regione Piemonte designa un componente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l'organo amministrativo risulta essere:

Francesco GAIARDELLI

alla luce della notevole esperienza maturata dal candidato quale amministratore pubblico di enti locali, nonché della solida competenza amministrativa acquisita attraverso l'esercizio di incarichi dirigenziali ed amministrativi avendo peraltro già ricoperto tale incarico durante precedenti gestioni con esito positivo.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto.

Dato atto che è già stata acquisita dagli uffici la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incandidabilità trasmessa dall'interessato, dalla quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che è stata acquisita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995, la dichiarazione sulla disponibilità del candidato ad accettare l'incarico.

Con riferimento alla nomina dei restanti quattro componenti del consiglio di amministrazione si dà indirizzo al proprio rappresentante in sede assembleare di esprimere parere favorevole ai nominativi proposti dagli altri soci.

Con riferimento alla nomina del Presidente si propone all'Assemblea di indicare Francesco Gaiardelli, già Presidente dell'organo uscente.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l'attuale Collegio dei Revisori è in scadenza;

- per quanto concerne la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 21-7078 del 20 aprile 2018: *“L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti. L'organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. All'organo di controllo si applicano le disposizioni di cui all'art. 2477 Codice Civile. L'organo di controllo deve possedere i requisiti di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 175/2016. L'Organo di controllo esercita le funzioni di cui all'art. 2409 bis Codice Civile. Esso inoltre assicura l'osservanza della legge e dello Statuto nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione. La revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, che deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha il diritto di designare il Revisore Unico o il Presidente del Collegio dei revisori”*;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza sulla designazione dei componenti dell'organo di controllo è attribuita alla Giunta regionale.

Considerato che l'Organo di Controllo uscente della Società era collegiale si ritiene di confermare tale configurazione, in coerenza con il disposto dell'art. 5, comma 5 della legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2.

Tenuto conto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 Suppl. Ordinario n. 2 del 2 marzo 2023, nonché

sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione in questione.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 *“Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”*.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 2 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 dello Statuto societario e per le ragioni già menzionate il Presidente del Collegio dei Revisori è designato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, anche in relazione alle finalità della società, la candidatura prescelta per l'incarico di Presidente dell'organo di controllo risulta essere:

Alessandro AMBROSO

in quanto dall'analisi del *curriculum* il candidato prescelto risulta in possesso di un rilevante bagaglio di esperienza maturato in pregressi incarichi quali componente di organo di controllo anche in enti pubblici nonché alla luce del giudizio positivo sull'attività svolta quale Presidente dell'organo di controllo uscente.

Dato atto che è stata acquisita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995, la dichiarazione sulla disponibilità del candidato ad accettare l'incarico.

Con riferimento alla nomina dei restanti due componenti effettivi e due supplenti dell'organo di controllo si dà indirizzo al proprio rappresentante in sede assembleare di esprimere parere favorevole ai nominativi proposti dagli altri soci.

Considerato altresì che, con la nomina del Collegio dei Revisori, deve essere determinato il relativo compenso.

Visto l'art. 23 dello Statuto, ai sensi del quale: *“L'Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell'ufficio”*.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo onnicomprensivo attribuito al Collegio dei Revisori confermi l'importo annuo lordo onnicomprensivo (compresi oneri previdenziali e assistenziali) già previsto per il Collegio uscente, pari ad Euro 16.000, nella misura di euro 6.857,14 per il Presidente e di Euro 4.571,43 per ciascun componente, dando indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Atteso che detta previsione rispetta il disposto dell'art. 43 comma secondo della L.R. n. 5/2012, che limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

delibera

-di designare quale componente del Consiglio di Amministrazione della società Distretto Turistico dei Laghi (DTL) S.c.r.l. Francesco GAIARDELLI;

-di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 5 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 nonché ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto della società la partecipazione all'Organo di amministrazione è a titolo gratuito;

- di designare, quale Presidente del Collegio dei Revisori della società Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. Alessandro AMBROSO;

-

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l del 28 aprile 2023 in prima convocazione e del 18 maggio 2023 in seconda convocazione, l'indirizzo di:

- sul punto 1 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, comprensivo della destinazione del relativo utile, nei termini di cui in premessa;
- sul punto 3 all'ordine del giorno proporre la conferma della *governance* societaria in forma collegiale nella previsione di un Consiglio di Amministrazione costituito da 5 membri, di nominare Francesco GAIARDELLI, designato dalla Regione Piemonte, di proporlo all'Assemblea quale Presidente, nonché di esprimersi favorevolmente alla nomina dei restanti componenti come proposti dagli altri soci;
- sul punto 4 all'ordine del giorno proporre la conferma della composizione collegiale dell'organo di controllo e di indicarne come Presidente Alessandro AMBROSO, designato dalla Regione Piemonte nonché di proporre, quale compenso onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo di Euro 16.000,00 secondo le modalità e nel rispetto degli obiettivi indicati in premessa e aderire alle proposte degli altri soci con riferimento alle nomine degli altri componenti del Collegio dei Revisori.

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Distretto Turistico dei Laghi: elenco candidature ammissibili Consiglio di Amministrazione

1. Corino Andrea
2. Gaiardelli Francesco
3. Mangialardi Piergiorgio

Distretto Turistico dei Laghi: elenco candidature ammissibili Collegio dei RevisoriElenco candidature ammissibili:

- | | |
|----------------|---------------|
| 1. Ambroso | Alessandro |
| 2. Ballarè | Andrea |
| 3. Branca | Stefania |
| 4. Casolari | Vittorio |
| 5. Ceravolo | Maria Carmela |
| 6. Ciravegna | Marzio |
| 7. Clozza | Romina |
| 8. Colombo | Marina |
| 9. Corino | Andrea |
| 10. Costantino | Giovanni |
| 11. Duò | Lanfranco |
| 12. Faroti | Giovanni |
| 13. Ippolito | Adriano |
| 14. Mele | Teresa |
| 15. Milanese | Alberto |
| 16. Moine | Federico |
| 17. Moretti | Vittorio |
| 18. Prete | Biancamaria |
| 19. Rancati | Costantino |
| 20. Rigon | Stefano |
| 21. Rizzi | Nicola |
| 22. Tinelli | Fulvio |
| 23. Tonini | Maurizio |
| 24. Tropeano | Corrado |
| 25. Vaschetti | Fiorella |
| 26. Verde | Alberto |
| 27. Zurlo | Andrea |